



Discriminazioni nei luoghi di lavoro e sindacalizzazione dei lavoratori migranti

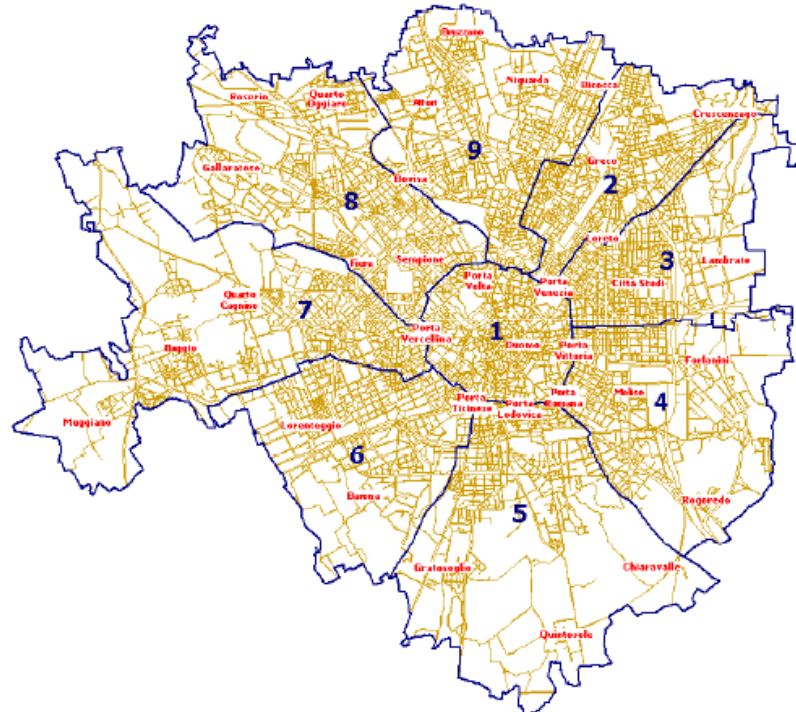
Milano 27 novembre

Veronica Padoan

Ragioni e scenario della ricerca

Il progetto si inserisce in un percorso di **collaborazione tra strutture nazionali e territoriali** convinti che sia importante e utile valorizzare le conoscenze e le competenze che emergono in ogni differente realtà territoriale.

Le diverse peculiarità locali e le **sensibilità di chi “vive” quotidianamente il rapporto con i lavoratori** e con le loro problematiche sono il **punto di partenza alla base della nostra attività di ricerca.**



La **finalità della ricerca** è quella di **approfondire/ conoscere le dimensioni e le caratteristiche dell’immigrazione nel contesto territoriale di Milano** attraverso la descrizione e l’analisi del mercato del lavoro locale e delle diverse forme di inserimento sociale. La Lombardia e **Milano** in particolare si caratterizzano come realtà territoriali in cui il **fenomeno migratorio e la sua correlazione con il mondo sindacale pare maggiormente significativa.** Di qui la necessità e l’impegno di uno studio sistemico del fenomeno.

Moduli di approfondimento

- 1) la descrizione del quadro e dello scenario della **struttura e delle dinamiche della forza lavoro immigrata** nella città di Milano.
- 2) la **discriminazione e la parità di trattamento nei luoghi di lavoro**.
- 3) la **sindacalizzazione tra i lavoratori immigrati** nel territorio di Milano.
- 4) l'**analisi della contrattazione** aziendale e territoriale di secondo livello sulla base degli archivi della contrattazione e/o attraverso particolari studi di caso.

Survey sulle discriminazioni nei luoghi di lavoro: metodologia

L'indagine è stata condotta attraverso la somministrazione, da parte delle strutture stesse della CGIL, di un questionario anonimo che ha visto coinvolti 200, tra lavoratori italiani e stranieri iscritti alla CGIL, che vivono nella Provincia di Milano.

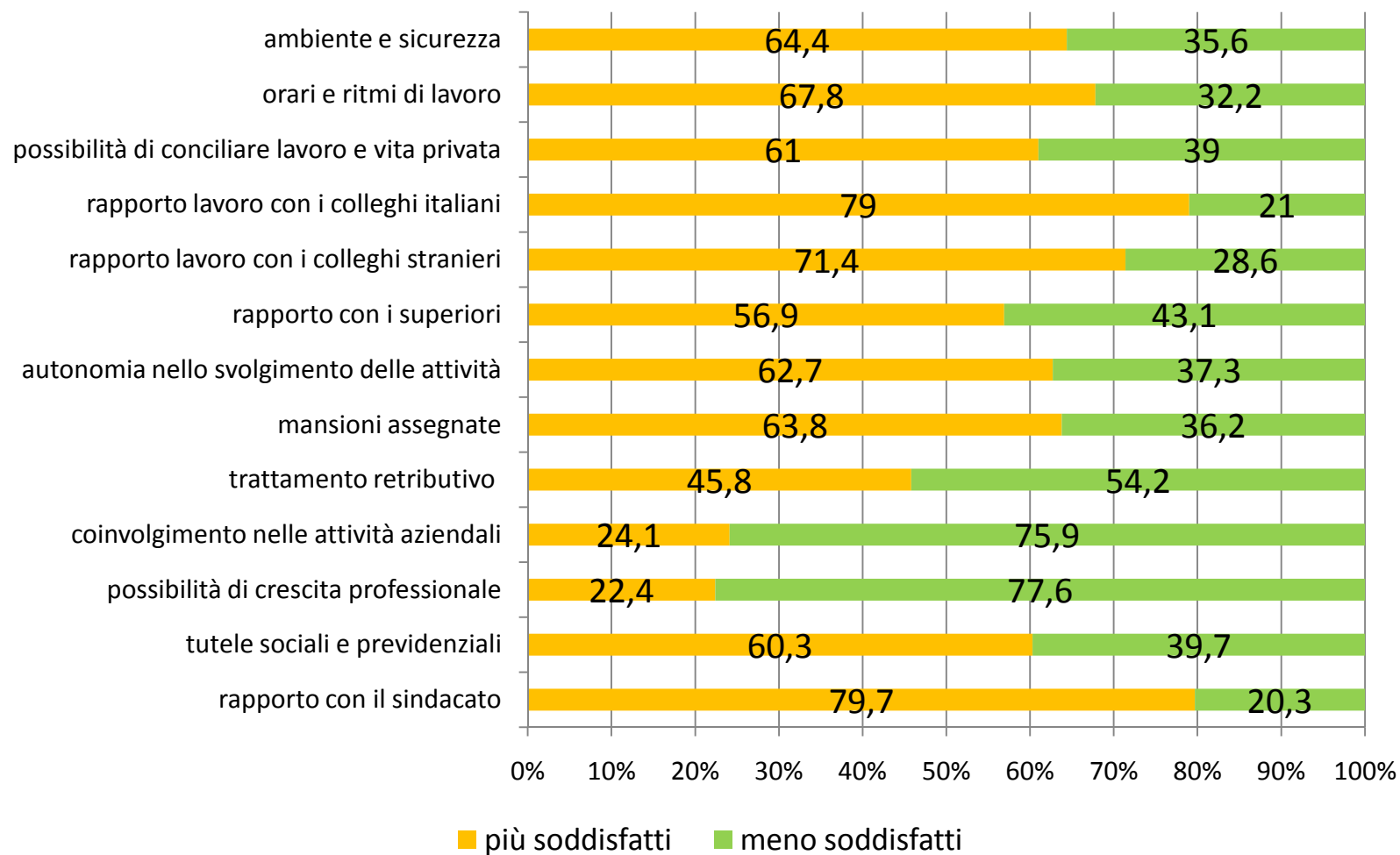
Il questionario è stato articolato nel seguente modo:

- dati anagrafici
- posizione lavorativa
- lavoro e condizioni di lavoro
- discriminazioni e percezioni dell'altro

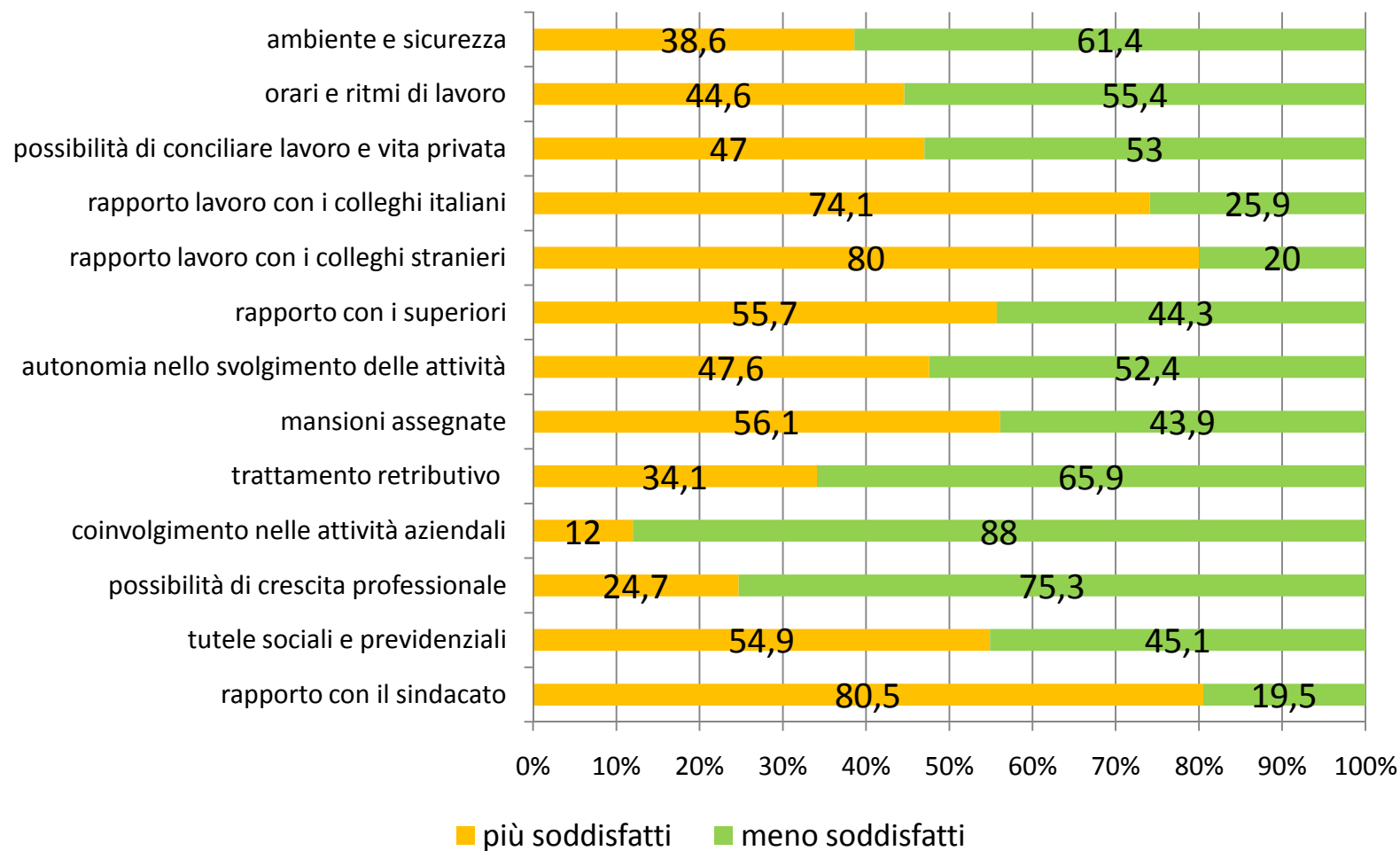
Descrizione del campione

- Il campione intervistato è composto nel **57,1%** dei casi da **italiani** e nel **42,9%** dei casi da **stranieri**.
- Tra i lavoratori stranieri non comunitari il **44%** è in possesso di una **carta di soggiorno** ed il **40,5%** di un **permesso di soggiorno valido da un anno e più**.
- In entrambi i gruppi di lavoratori la fascia d'età più rappresentata è quella compresa tra i **26 ed i 45 anni**.
- Tra italiani e stranieri il titolo di studio più conseguito è stato il **diploma di scuola superiore**, a seguire il diploma di scuola media. Inoltre la percentuale di laureati è più alta tra i lavoratori migranti che non tra gli italiani (il **10,4%** del totale, rispetto al **7,1%** del totale).
- Tra tutti i lavoratori intervistati la tipologia contrattuale più diffusa è il **contratto a tempo indeterminato**.
- La tipologia lavorativa più diffusa tra gli **italiani** è quella d'**impiegato** (**32,2%** del totale), mentre tra gli **stranieri** è quella di **operaio** (**52,4%** del totale).

Livello di soddisfazione rispetto alle condizioni di lavoro. Italiani.



Livello di soddisfazione rispetto alle condizioni di lavoro. Stranieri.



Gli elementi più importanti per essere apprezzati nel luogo di lavoro

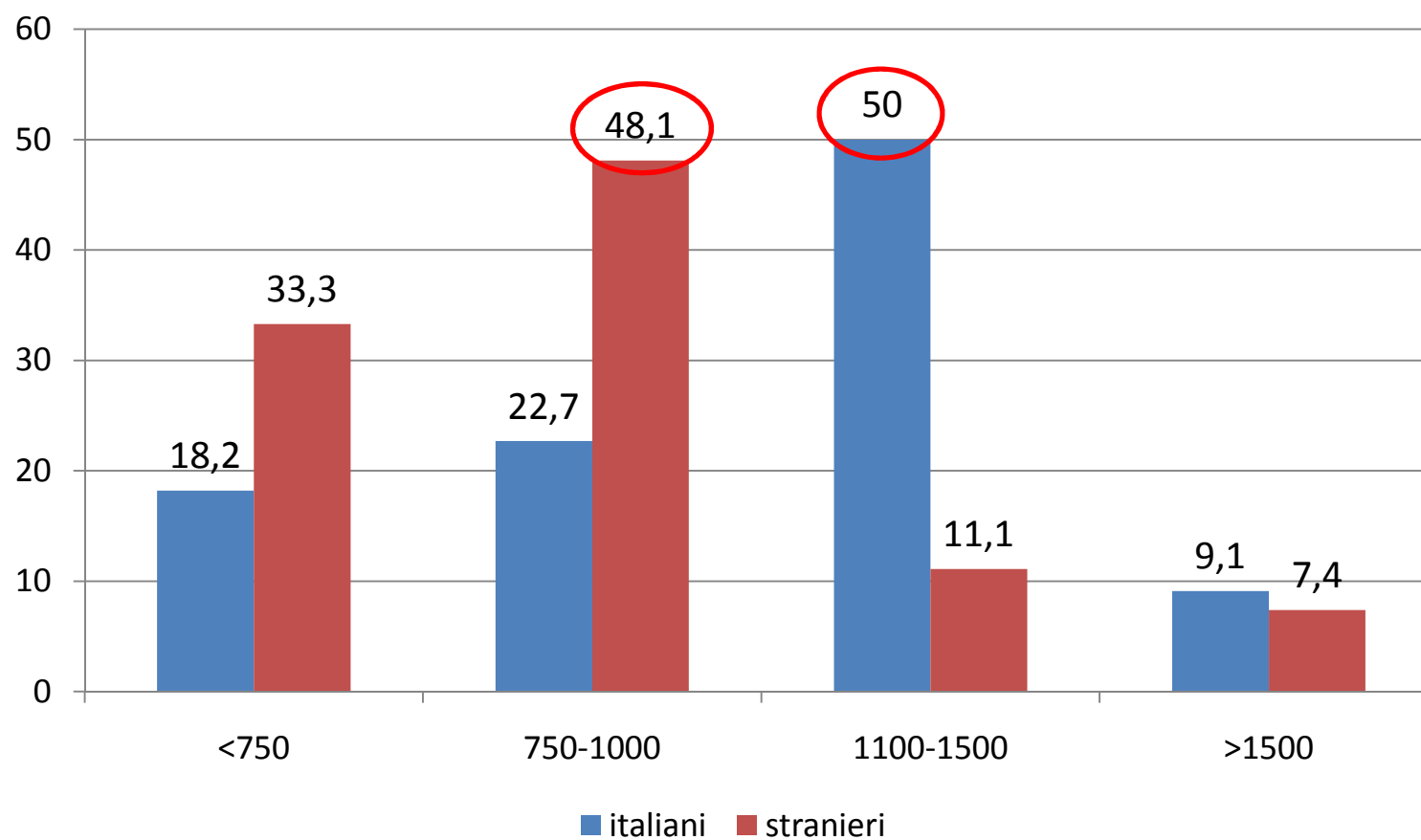
Italiani

1. L'impegno ed l'affidabilità
2. Il merito e la capacità individuale
3. La disponibilità alla flessibilità
4. La nazionalità italiana
5. La nazionalità straniera

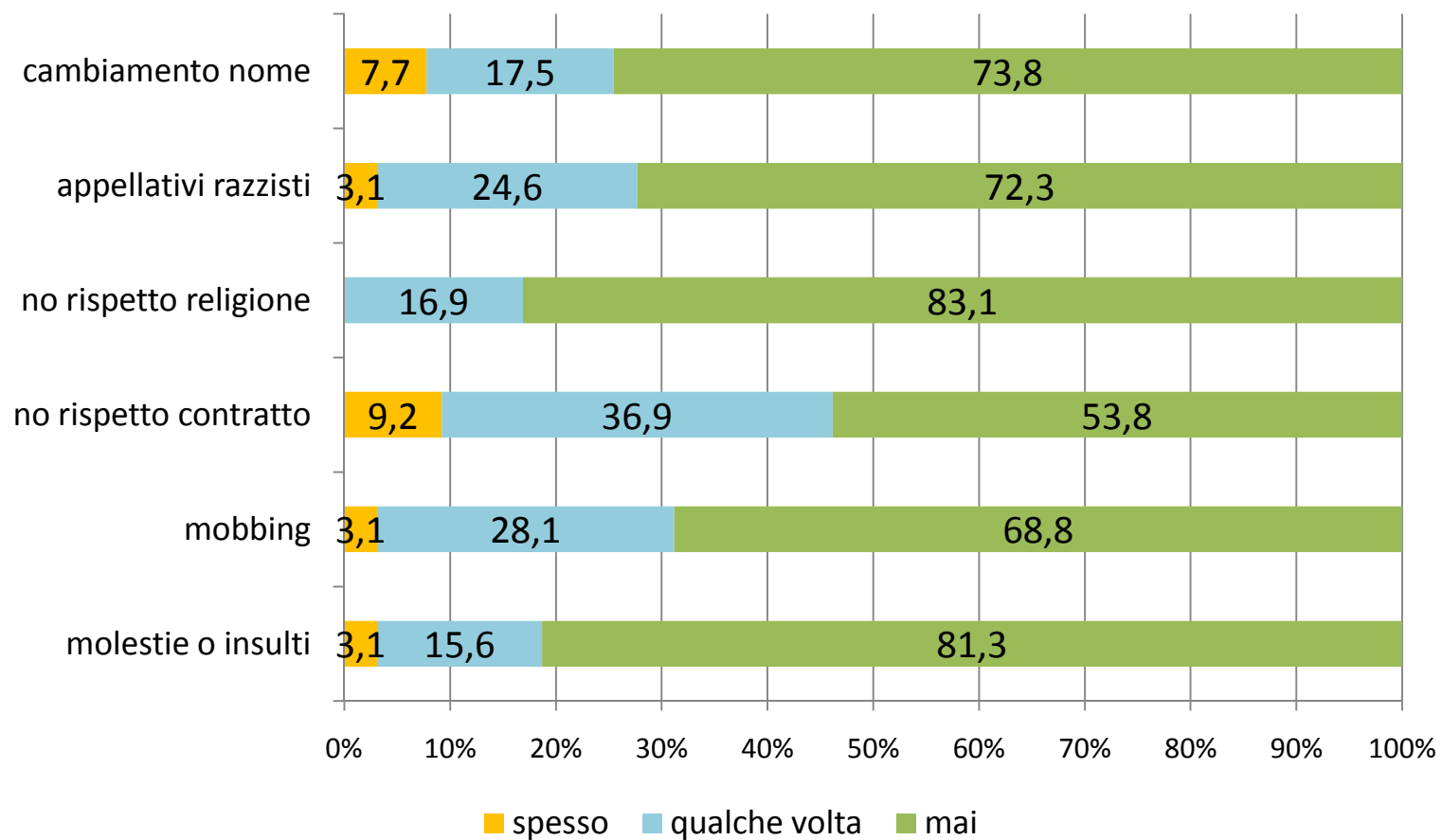
Stranieri

1. La nazionalità italiana
2. L'impegno e l'affidabilità
3. La disponibilità alla flessibilità
4. Il merito e la capacità individuale
5. La nazionalità straniera

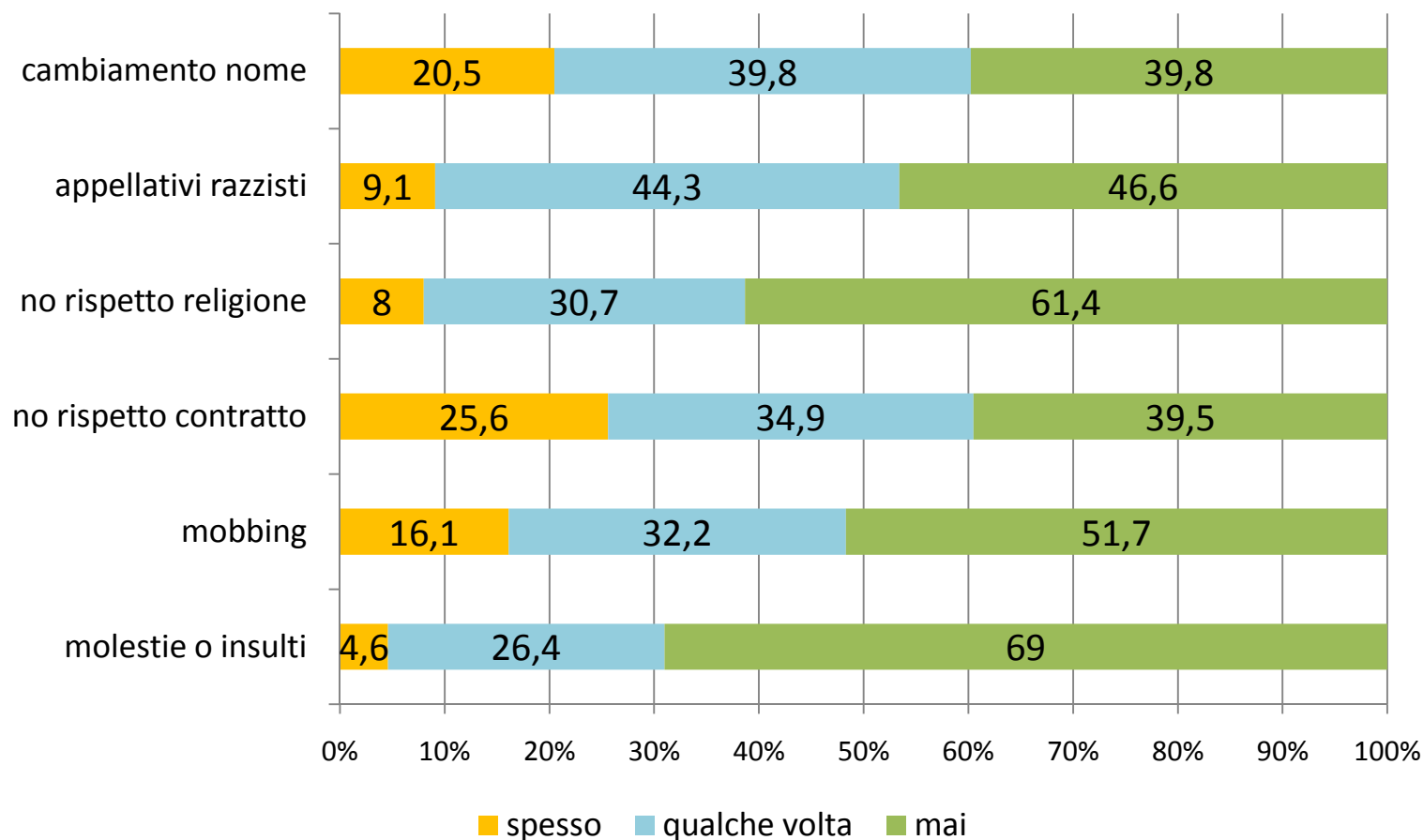
Il salario medio netto mensile Italiani e stranieri



I comportamenti discriminatori subiti nei luoghi di lavoro. Italiani



I comportamenti discriminatori subiti nei luoghi di lavoro. Stranieri



Elementi su cui si fondano maggiormente i comportamenti discriminatori in ambito lavorativo

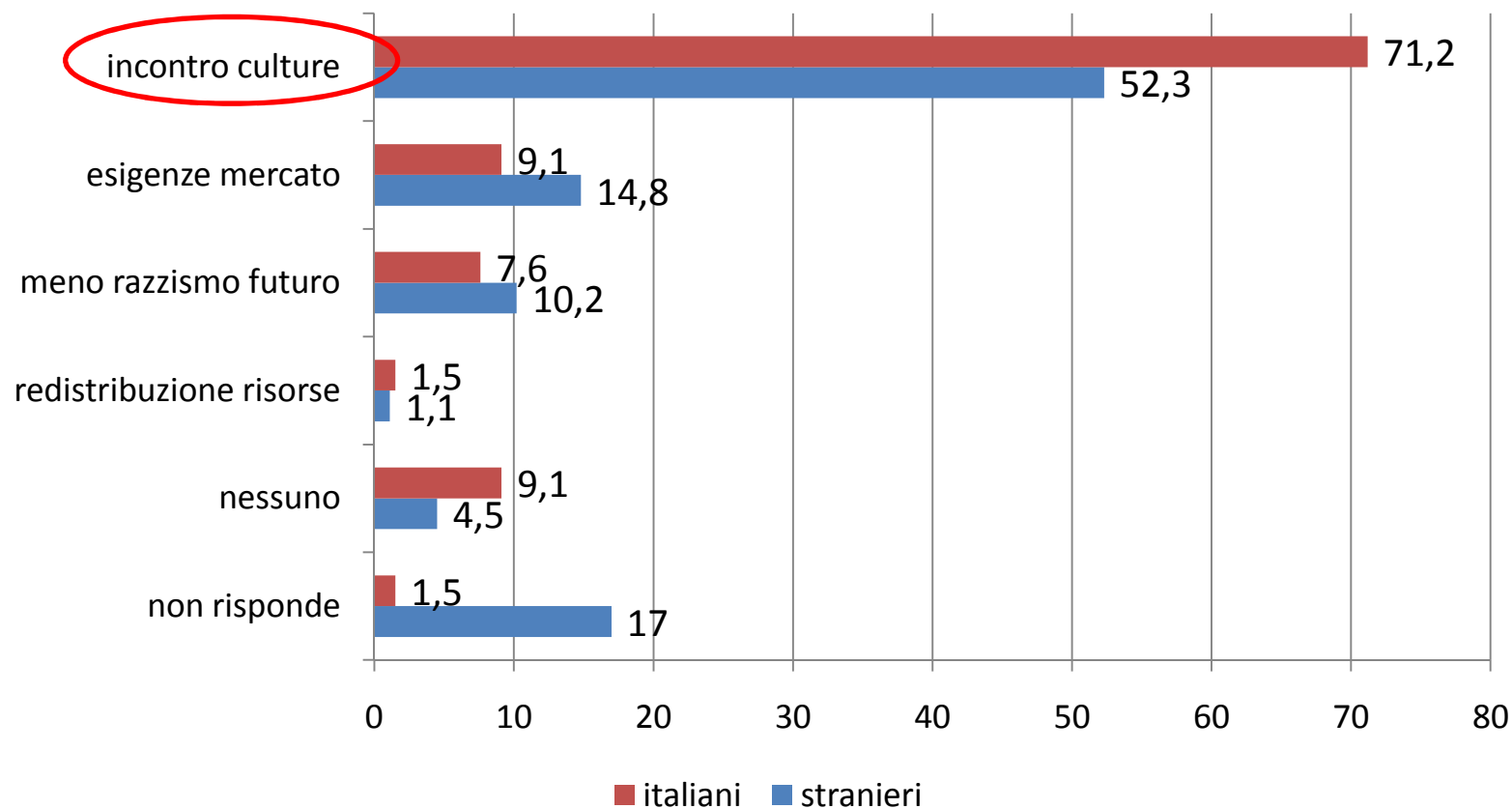
Italiani

1. Colore della pelle e tratti somatici
2. Nazionalità
3. Religione
4. Età
5. Orientamento sessuale
6. Disabilità fisica
7. Sesso

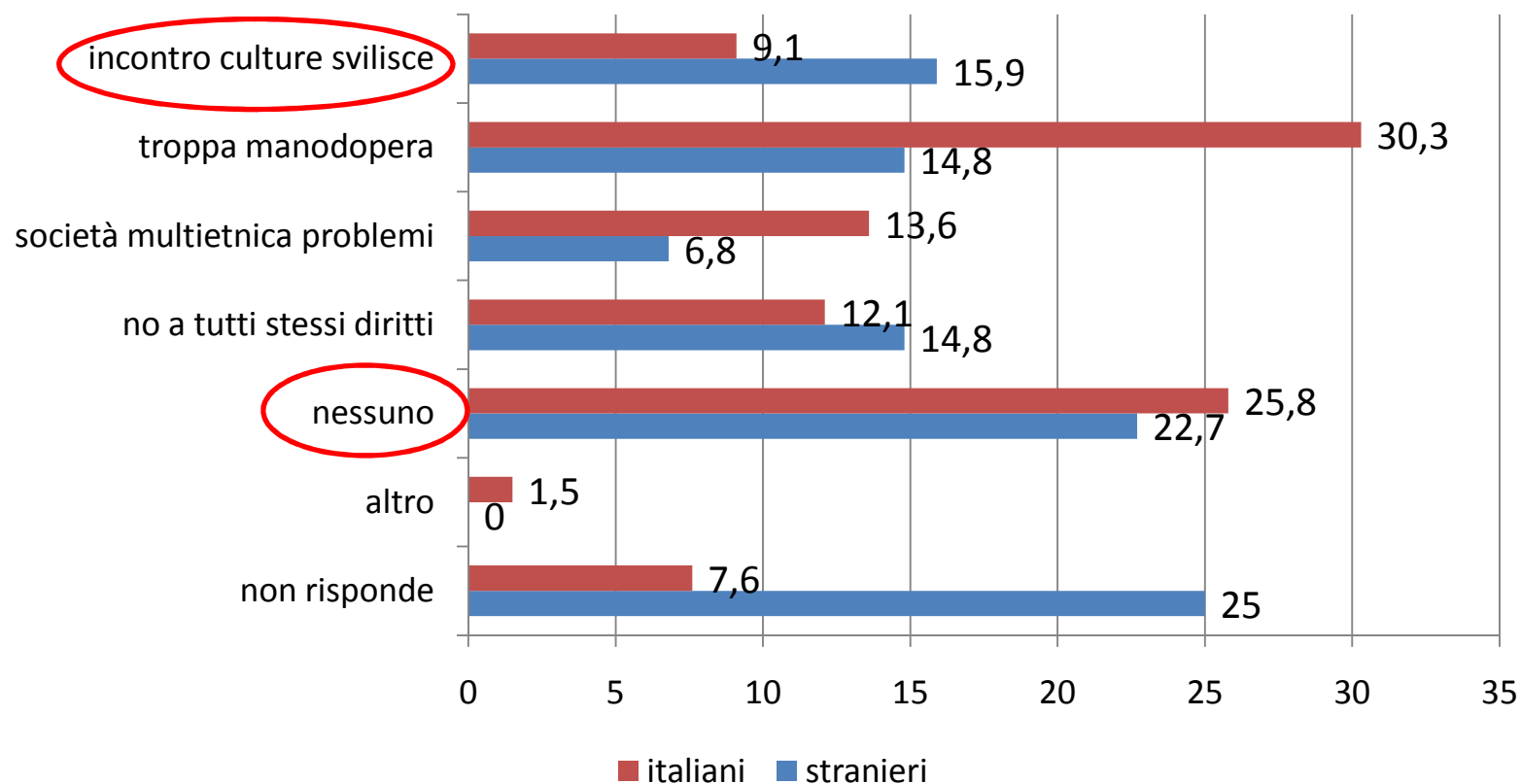
Stranieri

1. Nazionalità
2. Colore della pelle e tratti somatici
3. Sesso
4. Religione
5. Età
6. Disabilità fisica
7. Orientamento sessuale

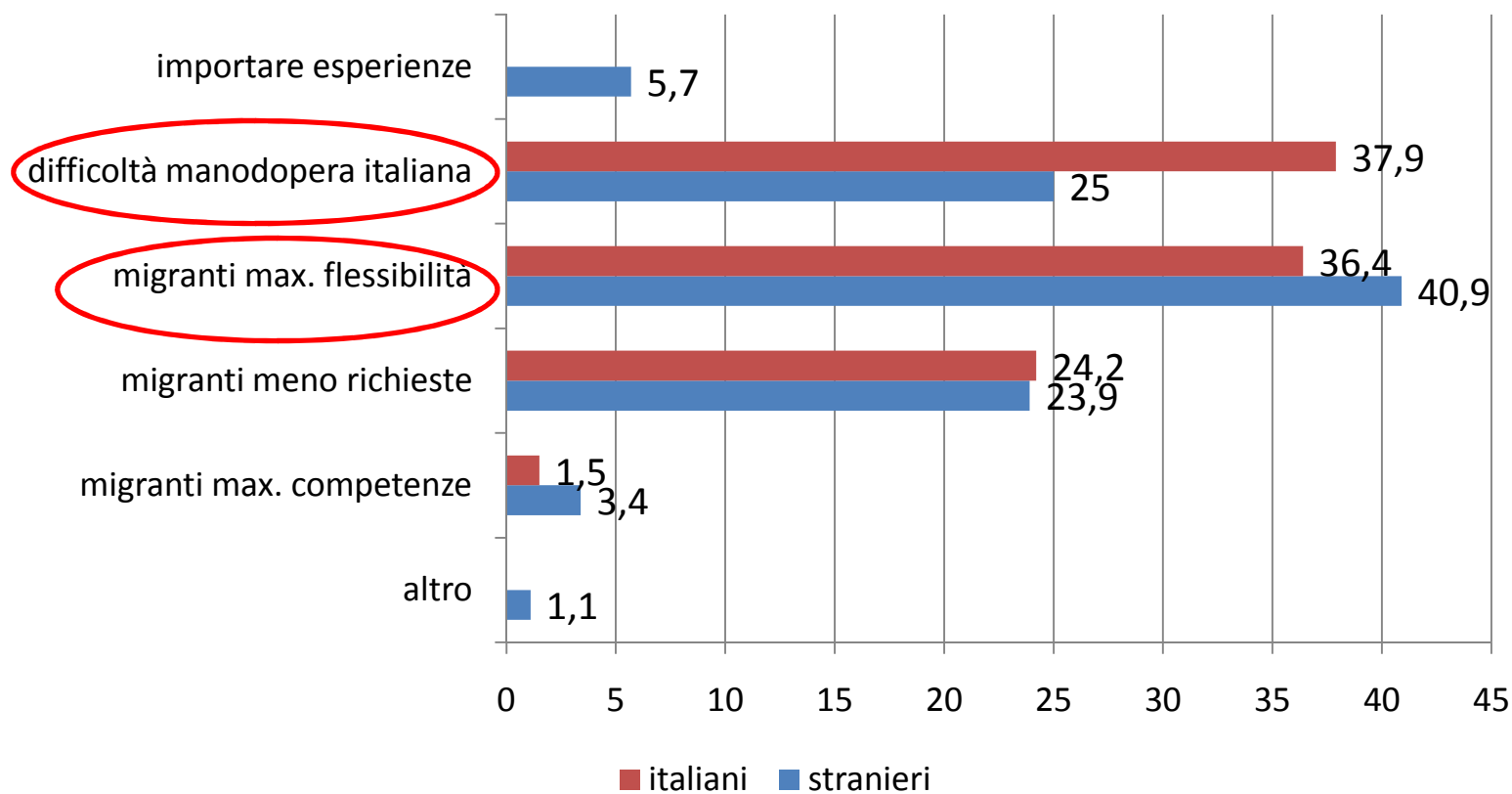
Gli aspetti più positivi di una società multiethnica



Gli aspetti meno positivi di una società multietnica



Aspetti che inducono le imprese ad assumere personale immigrato



Survey sulla sindacalizzazione: metodologia

L'indagine è stata condotta attraverso la somministrazione, da parte delle strutture della CGIL stessa, di un questionario anonimo che ha visto coinvolti 203 migranti, lavoratori e non, che vivono nella Provincia di Milano

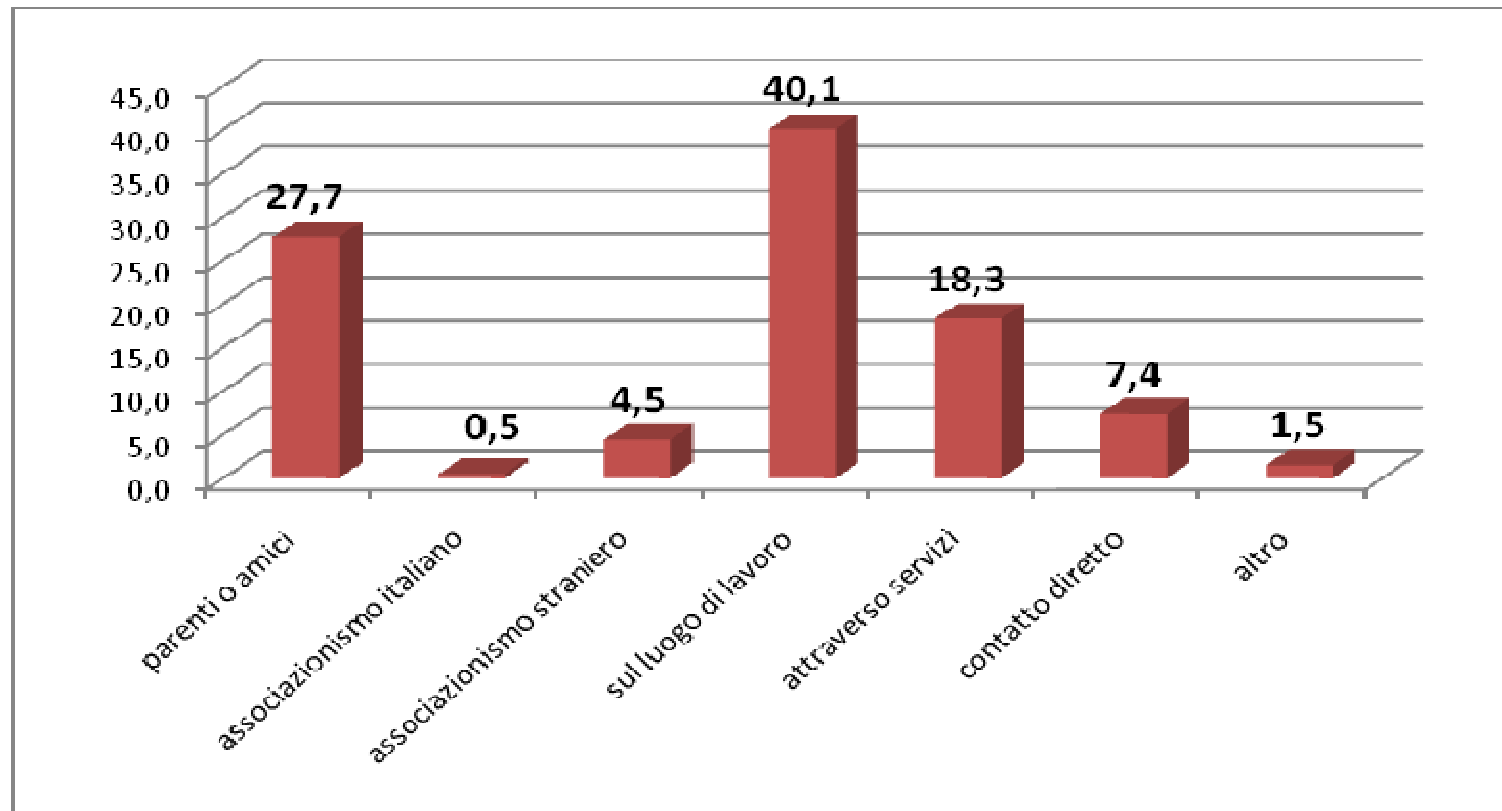
Il questionario è stato articolato nel seguente modo:

- Dati anagrafici
- Sindacalizzazione
- Opinioni e richieste al sindacato

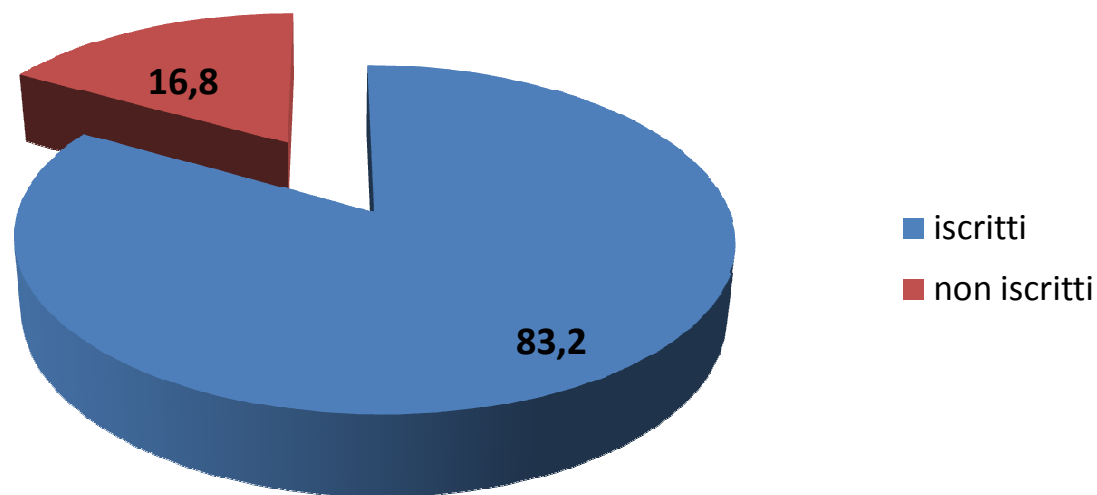
Descrizione del campione

- Nel **64%** dei casi i migranti intervistati sono **uomini** ed il **36%** sono **donne**.
- La quasi totalità del campione è composta da coloro che **provengono da paesi non UE**. I restanti sono, in parte appartenenti all'UE ed in parte hanno ottenuto la cittadinanza italiana.
- Tra coloro che non appartengono all'UE il **42%** possiede la **carta di soggiorno** e il **43%** un **permesso di soggiorno valido per un anno e più**.
- Considerando l'età, il **70%** ha tra i **26 ed i 45 anni**. Il 20% ha tra i 46 ed i 60 anni. I restanti si trovano nelle fasce d'età comprese tra i 18 ed i 25 anni ed oltre i 60 anni.
- Il **40%** ha conseguito un **diploma di scuola superiore**. Il 30% ha invece portato a termine gli studi di scuola media. Inoltre, il 15% ha una laurea ed un altro 15% ha una licenza elementare.
- Infine, la quasi totalità (83%) ha dichiarato di non aver mai frequentato dei corsi di formazione.

Come è avvenuto il primo contatto con il sindacato



Iscrizione al sindacato



Motivi di soddisfazione

Motivi di insoddisfazione

Tutela dei lavoratori nell'azienda

Tesseramento e quota mensile costano troppo

Offerta di utili servizi di assistenza

I sindacati sono troppo moderati e remissivi

Lotta e difesa dei posti di lavoro

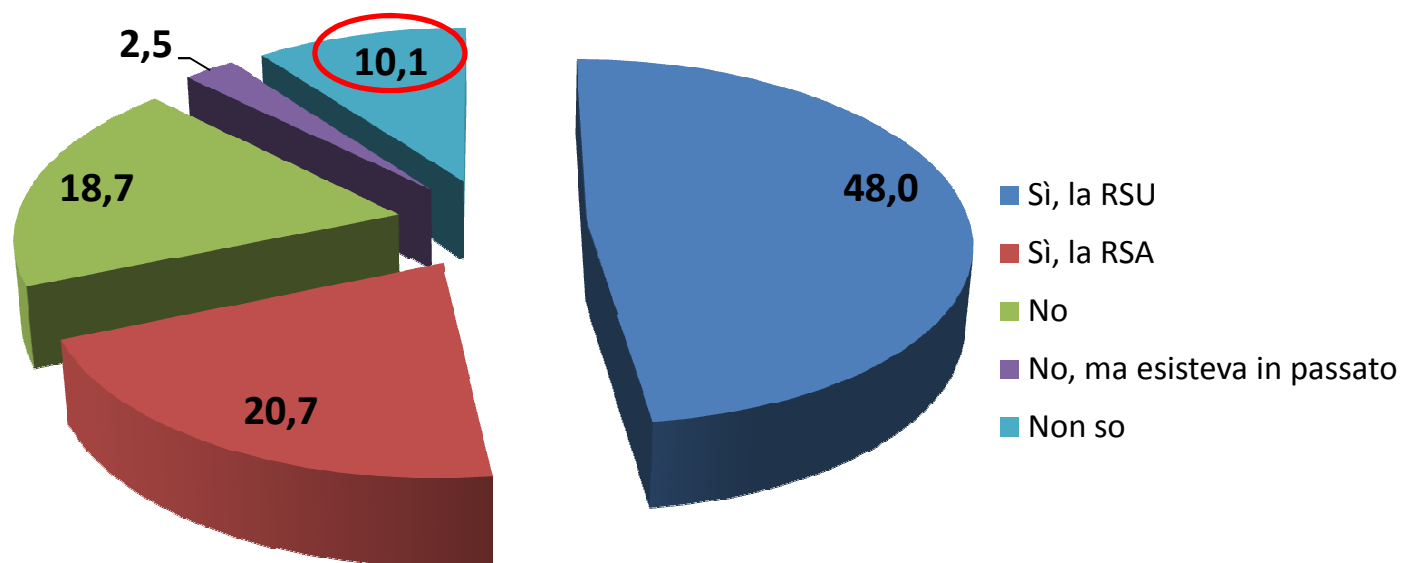
C'è poca attenzione verso i lavoratori migranti

I lavoratori migranti iscritti ai sindacati (2008)

Migranti iscritti

	Valore assoluto	Valore percentuale
CGIL	297.591	5,3
CISL	332.561	7,5
UIL	190.078	9,0
UGL	103.357	8,0
Totale	923.587	6,9

Esiste una rappresentanza sindacale nel posto di lavoro



Partecipazione alle attività sindacali

	Mai	Qualche volta	Spesso	Sempre
Assemblee sindacali interne all'azienda	21,1	24,7	17,0	37,1
Elezioni dei rappresentanti sindacali	29,9	19,1	18,0	33,0
Scioperi per rinnovi contrattuali	23,7	30,4	20,1	25,8
Scioperi generali (per riforme, diritti, ecc.)	21,6	33,0	19,6	25,8
Manifestazioni o cortei sindacali	29,4	37,1	16,5	17,0

Le richieste di impegno al sindacato

Nel luogo di lavoro

- Difendere il posto di lavoro
- Aumentare le retribuzioni
- Favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori precari

In ambito nazionale

- Aumentare l'occupazione
- Aumentare la retribuzione
- Lottare contro ogni forma di razzismo e xenofobia

Valutazione sull'azione dei sindacalisti

	Positiva	Né positiva, né negativa	Negativa	Non so
I delegati nel luogo di lavoro	60,9	23,5	5,0	10,6
I funzionari e gli operatori nel territorio dove si vive	46,4	30,2	4,7	18,8
I leader più importanti a livello nazionale	37,4	35,9	5,6	21,0

La contrattazione decentrata e i migranti

- Miglioramento delle condizioni di inserimento lavorativo ed integrazione sociale (casa, trasporti, ecc.)
- Corsi di lingua italiana
- Corsi di formazione professionale
- Monitoraggio dei flussi nel mercato del lavoro settoriale sulla legislazione in materia
- Permessi particolari per le pratiche religiose
- La creazione di commissioni speciali relative ai diritti dei migranti nel mercato del lavoro
- Ferie continuative (per visitare il paese d'origine, che spesso è molto lontano o nel quale non ci si reca da tanto tempo)
- Chiamata o richiamo alle armi in patria
- Malattia contratta durante il ritorno in patria e modalità di certificazione-informazione del datore di lavoro
- Tutela delle pari opportunità per i lavoratori appartenenti alle categorie deboli: quindi oltre ai lavoratori migranti, i portatori di handicap, le donne ed i giovani
- Impegno delle parti per la piena attuazione delle leggi che garantiscono la permanenza (o anche la cittadinanza) degli immigrati nel nostro paese, per poterli sottrarre alle condizioni di sfruttamento
- Informazione ai lavoratori in più lingue e delegati extracomunitari

Contrattazione decentrata: Cases studies

Tipologia di contratto	Periodo temporale	Soggetti target	Misure specifiche
Contratto aziendale Metalmeccanici	Gennaio 2007	Stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo ferie collettive • corsi di lingua italiana • disposizioni e pasti alla mensa compatibili con i precetti religiosi • permessi particolari per le pratiche religiose
Contratto territoriale Edilizia	Marzo 2009	Stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • corsi di formazione professionale • corsi di lingua italiana • riconoscimento titoli e qualifiche • ampliamento congedo parentale